Ord 361/18
Cron 23012/17

Nr. R.G. 7501\2017 EXTRACOMUNITA

UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI SALERNO

Sezione Stranieri

Il Giudice di pace dott. ssa ha emesso il seguente

DECRETO

nel procedimento n.7501\17 R.G. Extracomunitari, avente ad oggetto: ricorso avverso il decreto di espulsione dal territorio italiano, vertente

tra

nata in il rapp.to e difeso dall'avv. Francesco Zofrea, elett.te dom.ta presso il suo studio in Roma alla via Principe Umberto 27/29, giusta procura in calce al ricorso,

RICORRENTE

e

PREFETTURA DI SALERNO, in persona del Prefetto p.t.,

RESISTENTE

Il Giudice di pace,

letti gli atti, a scioglimento della riserva di cui al verbale del 30/10/ 2017, premesso in fatto :

-che in data 19.01.2015 la ricorrente entrava in Italia munita di passaporto con scadenza 12.11.2024 (allegato n. 1);

- che in data 06.07.2017 la Questura di Salerno le notificava decreto di espulsione emesso in pari data dal Prefetto di Salerno e che contestualmente veniva disposto il trattenimento della stessa ricorrente presso il Centro di Identificazione ed Espulsione di Roma-Ponte Galeria (allegati nn. 2 -3);

-che con provvedimento del Giudice di Pace di Roma emesso in data 08.08.2017 nell'ambito del procedimento di convalida del provvedimento del Questore di

trattenimento presso il Centro di Permanenza Temporanea veniva emesso diniego di convalida (allegato n. 4);

-che con successivo provvedimento emesso in data 08.08.2017 il Questore di Roma ordinava alla ricorrente di lasciare il territorio entro sette giorni dalla notifica del provvedimento(allegato n. 5) ;

-che in data 11.08.2017 la ricorrente si presentava presso l'Ufficio Immigrazione della Questura di Salerno per formalizzare la domanda di protezione internazionale;

- che alla convocazione del 08.09.2017 la Questura di Salerno assegnava alla ricorrente una nuova convocazione per il giorno 18.10.2017 (allegato n. 7-invito per formalizzare l'istanza di protezione internazionale);

-che in detta data la ricorrente depositava presso l'Ufficio Immigrazione della Questura di Salerno la documentazione necessaria alla formalizzazione dell'istanza di protezione internazionale;

- che la Questura di Salerno all'esito della compilazione del "verbale delle dichiarazioni degli stranieri che chiedono il riconoscimento della protezione internazionale", preso atto dell'esistenza dell'odierno provvedimento di espulsione , del provvedimento del Questore di Salerno del 06.08.2017 e del Questore di Roma del 08.08.2017 emetteva un nuovo decreto di espulsione (Prot 182/17);

- che in data 19.10.2017 la ricorrente veniva condotta presso il C.I.E. di Ponte Galeria-Roma;

- che in data 25.10.2017 la stessa veniva autorizzata a lasciare il Centro di Permanenza per i Rimpatri di Roma per recarsi presso la Questura di Salerno ed ultimare la procedura per la richiesta di protezione internazionale (allegato n. 7 - invito della Questura di Salerno sette giorni dalla notifica del provvedimento).

Con il presente giudizio la ricorrente eccepisce la illegittimità del provvedimento impugnato per violazione dell'art. 10 bis del D.lgs 286/1998.

Dall'esame della documentazione versata in atti questo Giudice ritiene che l'opposizione proposta sia fondata, considerato che, come risulta dagli di causa, malgrado la presenza di due provvedimenti di espulsione la Questura invitava la ricorrente ad ultimare la procedura di richiesta di protezione internazionale.

Ciò sta a significare la possibilità di una risposta positiva nei confronti della stessa ed a dimostrare la veridicità di quanto dichiarato in atti, come da documentazione allegata.

Per i motivi suesposti , l'opposizione merita accoglimento.

La particolare complessità della materia giustifica la compensazione delle spese del presente procedimento.

P.Q.M.

Il Giudice di Pace, definitivamente pronunciando sull'opposizione a decreto di espulsione del Prefetto di Salerno del 06.08.2017 Prot. 134/17, così decide:

Accoglie il ricorso e, per l'effetto, annulla il provvedimento impugnato;

Dichiara integralmente compensate tra le parti le spese del giudizio;

Ammette il ricorrente al patrocinio a spese dello Stato, ai sensi dell'art. 142 del D.P.R. n. 115/2002 , liquidando in favore dell'Avv. Francesco Zofra la somma complessiva di € 200,00, oltre oneri accessori come per legge;

Manda alla Cancelleria per gli adempimenti di rito.

Salerno 26.11.2017

IL GIUDICE DI PACE

Dott.ssa

UFFICIO GIUDICE DI PACE SALERNO
DEPOSITATO IN CANCELLERIA
IL 15 DIC. 2017

GIUDIZIARIO